

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(03100 Frosinone)
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Il vescovo ospite a Tv2000

Monsignor Spreafico sarà ospite domani pomeriggio della trasmissione "Siamo noi", in diretta su Tv2000 dalle 15:20 alle 16. "Siamo noi" è un programma quotidiano di attualità che va in onda dal lunedì al venerdì e si può seguire in tv sui canali 28 del digitale terrestre, 146 di Sky o 18 della piattaforma satellitare TVsat) oppure in diretta web sul sito www.tv2000.it/live e sul social network facebook.com/siamonoi2000.



Il vescovo impartisce la benedizione nel cimitero di Frosinone

la commemorazione. A Frosinone e a Veroli numerosi i fedeli alla cerimonia per i defunti

La risposta alla fragilità risiede nella preghiera



La Messa al Santuario di Madonna della Neve

«Questa ricorrenza ci pone di fronte al mistero della morte e anche a quello della vita. Noi scopriamo la debolezza», ha notato Spreafico

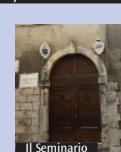
di ADELAIDE CORETTI

A Frosinone il giorno della commemorazione di tutti i defunti il vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto la Messa al santuario di Madonna della Neve. Nell'omelia ha sottolineato come «la giornata ci pone di fronte al mistero della morte ed anche a quello della vita. Infatti, davanti al dramma della morte, l'ultimo grande male della condizione degli esseri viventi, noi scopriamo la fragilità e la debolezza della vita, di fronte a cui nessuno può sfuggire. Nella quotidianità si fa fatica ad accettare di essere deboli, e quindi bisognosi di aiuto, di condivisione, di solidarietà». «Quando ci si scopre fragili, come quando si invecchia o si è colpito dalla malattia, abbiamo paura, ci sentiamo a volte inutili, magari un peso, come molti anziani, che si sentono un peso e che noi a volte facciamo sentire un peso fino ad allontanarli dalla loro casa. «Che fare? Quale risposta possiamo trovare a queste domande, che rischierebbero di farci chiudere in noi stessi?», si è chiesto il vescovo. La risposta «ci viene data dalle letture che abbiamo ascoltato. La prima risposta si trova nella fede, che si nutre di preghiera. Nella preghiera, con cui affidiamo al Signore i nostri cari defunti, noi stessi ci affidiamo al Dio della vita, che ha vinto in Gesù la morte e dona la vita eterna, e alla fine dei tempi la

resurrezione della carne. Anche il Signore davanti alla morte sentì angoscia e si affidò al Padre celeste». «E poi - ed è stata la seconda risposta che Spreafico ha dato - nella fragilità scopriamo di avere bisogno anche degli altri. Questi altri sono coloro di cui ha parlato il Vangelo delle beatitudini, sono il popolo di Gesù, i poveri, gli afflitti, i miti, quelli che hanno fame e sete di giustizia, i misericordiosi, i puri di cuore, i pacificatori, i perseguitati per la giustizia. Insomma, davanti alla morte, che tutti accomuna e ci fa

scoprire la profonda uguaglianza di tutti gli esseri viventi, possiamo comprendere la nostra vita e comportarci di conseguenza, perché la morte riguarda già in qualche modo le scelte della vita». Al termine della Messa, si è svolta la processione fino al vicino cimitero cittadino di Colle Cottorino, che si è conclusa con la benedizione delle tombe.

aperte le iscrizioni



Il Seminario

Tredici corsi di «arti e mestieri»

Per l'edizione 2018/19 dei laboratori di «Arti e mestieri» saranno tredici i corsi a cui è possibile iscriversi. Si va dalla creazione alla ristrutturazione di oggetti in legno, ma anche oreficeria di base, feltro e creatività, taglio e cucito, lavorazione del ferro, riciclo, introduzione alla cosmesi naturale, ceramica, pittura, produzione di manufatti in pelle.

Anche quest'anno, le lezioni della durata complessiva di 50 ore sono organizzate dalla cooperativa «Diaconia» e saranno ospitate nei locali del seminario vescovile di Ferentino - di proprietà della diocesi di Frosinone - che ha sede in via don Morosini, nel centro storico di Ferentino.

L'obiettivo dei corsi è quello di apprendere tecniche e nozioni utili per approfondire una passione o apprendere i rudimenti del mestiere. Per ricevere informazioni sulle modalità di partecipazione e formalizzare l'iscrizione, è possibile rivolgersi alla referente del progetto, Annalisa Braccaglia allo 0775.1895844 o scrivendo ad artemestieri@coopdiaconia.it.



MARTEDÌ

Incontro di formazione per i nuovi Ministri Straordinari della Comunione presso l'Episcopio di Frosinone alle 17:30

DOMENICA

Seconda Giornata mondiale dei poveri

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

Incontro di formazione per i nuovi ministri straordinari della Comunione presso l'Episcopio di Frosinone alle 17:30

Incontro delle aggregazioni laicali nella parrocchia San Paolo Apostolo Frosinone alle 17:30

DOMENICA 25 NOVEMBRE

Incontro delle aggregazioni laicali nella parrocchia San Paolo Apostolo Frosinone alle 17:30

Presso la chiesa del Santissimo Cuore di Gesù, in Frosinone, la Messa con presenza di un addetto alla comunicazione in LIS (lingua italiana dei segni) per favorire la partecipazione delle persone sorde



MARTEDÌ 4 DICEMBRE

In ciascuna delle cinque vicarie, il terzo incontro mensile del percorso biblico diocesano

DOMENICA 9 DICEMBRE

In occasione della seconda domenica di Avvento, il vescovo incontra gli operatori pastorali: inizio alle 16, presso l'Auditorium diocesano, nel quartiere Cavoni a Frosinone

MARTEDÌ 11 DICEMBRE

Incontro mensile del clero

VENERDÌ 14 DICEMBRE

Il vescovo incontra i giovani nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone alle 20:30

Presentato il nuovo libro sulla Vergine del Fiume

È stato da poco dato alle stampe un libro sul Santuario di Santa Maria del Fiume di Ceccano, a sessant'anni dalla sua riapertura al culto; di quest'opera, a firma di Agata Garofali e Vittorio Ricci, se ne avvertiva la necessità poiché da qualche decennio nulla di nuovo era apparso su questo argomento e bene hanno fatto i due autori a riportare l'attenzione sulle vicende millenarie della chiesa fabraterna.

Nelle pagine del libro «La Vergine del fiume», la chiesa si presenta non solo come uno scrigno di tesori artistici ed architettonici, ma anche come un patrimonio di storia locale ricco di aneddoti, testimonianze e memorie di cui andare fieri. Dalla caduta dell'impero romano ai giorni nostri, il volume ripercorre la storia del santuario e del prezioso simulacro della Vergine che custodisce. L'intento di Garofali e Ricci nel rileggere e divulgare la storia del santuario, è stato quello di fornire uno strumento utile agli anziani per non dimenticare gli anni bui della guerra, le sue distruzioni e alle nuove generazioni per conoscere le bellezze e le vicende di un luogo di culto millenario.

Proprio ai giovani è, infatti, dedicato il volume perché possano riflettere sull'importanza della conoscenza del passato al fine di vivere compiutamente il presente e costruire un futuro ricco di rispetto nei confronti delle tradizioni e della storia del proprio territorio. Tra i personaggi illustrati all'interno del libro, una posizione del tutto particolare la occupano il futurista Anton Giulio Bragaglia, che studiò la chiesa nel 1914, e l'abate don Vincenzo Misserville, rettore del santuario per quarant'anni, apostolo del culto della Vergine del Fiume, il sacerdote fu il grande protagonista della rinascita della chiesa di Ceccano nel periodo tra i due conflitti mondiali e della ricostruzione del sacro edificio dopo la distruzione del 26 gennaio 1944.

Del libro già si è avuta una prima presentazione, venerdì 26 ottobre nel salone parrocchiale della chiesa, alla presenza del parroco padre Antonio Mannara, degli assessori Stefano Gizzi e Mario Sodani, del senatore Romano Misserville, del prefetto emerito Piero Cesari, del sindaco di Vallecorsa Michele Antoniani e di un pubblico nutrito e attento. (A.Cor.)

Verso il diaconato permanente

A Ceccano, il vescovo ha istituito quattro nuovi accoliti a servizio di tutta la comunità

Nel pomeriggio di domenica scorsa, nell'antica collegiata di San Giovanni battista, situata nel centro storico di Ceccano, il vescovo della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino Ambrogio Spreafico ha istituito quattro nuovi accoliti che proseguiranno il percorso diocesano per il diaconato permanente. Alla presenza di molti fedeli, di

amici e delle rispettive famiglie Angelo Altobelli (della parrocchia di San Martino in Vallecorsa), Antonello Di Mario (appartenente proprio alla comunità parrocchiale di San Giovanni Battista), Fiorenzo Piccirilli (della parrocchia Santa Maria Maggiore in Ceprano) e Giuseppe Reali (della parrocchia Santissimi Giuseppe e Ambrogio in Ferentino) hanno risposto con il loro «eccomi» alla chiamata del Signore per servire la mensa eucaristica come dono ai fratelli bisognosi, ai poveri, ai malati, ai sofferenti, agli indigenti. Il vescovo diocesano Ambrogio Spreafico, nell'omelia della celebrazione, ha esortato i candidati a curare l'ascolto della

Parola di Dio per costruire, consolidare e approfondire quella relazione con il Signore grazie alla quale potranno presentare alla mensa dell'Eucaristia i bisogni delle comunità che saranno chiamati a servire. È grazie alla Parola del Signore, costantemente frequentata e servita, ci si potrà avvicinare al Regno di Dio che è la meta di ogni cristiano e la via per la santità oltre che risposta alle nostre inquietudini. Insieme al vescovo Ambrogio Spreafico hanno concelebrato numerosi sacerdoti della diocesi: il vicario generale, monsignor Nino Di Stefano, i rispettivi parroci e i sacerdoti che da sei anni ormai seguono la formazione culturale e



Foto di gruppo prima della celebrazione

spirituale degli attuali accoliti in vista del diaconato permanente. La celebrazione è stata animata dal giovane e nutrito coro parrocchiale che ha riempito il tempio sacro di San Giovanni battista con arie molto fresche e adatte che hanno favorito un sentito raccoglimento e la preghiera.

La diocesi da papa Francesco nella giornata per i poveri

Sarà Questo povero grida e il Signore lo ascolta il tema della II Giornata mondiale dei poveri che la Chiesa celebra domenica prossima: anche una delegazione diocesana sarà presente a Roma con il Papa. Proprio il pontefice, a conclusione del Giubileo della misericordia, volle indurre una Giornata dedicata ai poveri con l'obiettivo di sensibilizzare al grido dei poveri e dei sofferenti. E lo scorso anno furono diverse le iniziative che coinvolsero anche il nostro territorio. Così come avverrà domenica prossima quando una delegazione - guidata dalla Caritas diocesana - raggiungerà la capitale per partecipare alla celebrazione eucaristica delle 10 presieduta da papa Francesco nella basilica di San Pietro. Rinnovando la bella esperienza dell'anno scorso, il vescovo presiederà la Messa delle 11 in Cattedrale, a Frosinone; poi, parteciperà al pranzo organizzato dalle parrocchie dell'unità pastorale del centro storico del capoluogo, con anziani, senza fissa dimora, richiedenti asilo. Su www.diocesifrosinone.it una news dedicata, contenente il messaggio del santo padre e le informazioni messe a disposizione dal Pontificio consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione. (R.C.)